

La ditta Porada viene fondata nel 1968 da Luigi Allievi con l'aiuto dei figli con l'intento di continuare la produzione di sedie, iniziata nel 1948, estendendola verso altri settori.

L'attuale collezione è maturata da due generazioni che hanno unito capacità imprenditoriali con i valori di un antico artigianato locale.

Il primo passo verso la produzione di complementi coincide con la collaborazione con gli architetti Alberio e Cerbaro, con M. Perego da cui nacque la "Linea 91" e la "Hoppo". Il complemento Porada si è sempre basato sull'uso del massello che continua oggi combinato con altri materiali quali acciaio, vetro e materie plastiche. Questa nuova sperimentazione inizia con la collaborazione con T. Colzani che fra i pezzi più importanti annovera il sistema "Cuccagna" ossia una serie di colonne attrezzabili per ogni ambiente della casa e non. Diviene quindi sempre più rilevante la collaborazione con architetti come Zappa & Marconato, Seveso & Trezzi, Gottein, che portano alla realizzazione di articoli di design e grande funzionalità.

Legno, preferibilmente massello, grande attenzione per i dettagli formali, ma sempre all'insegna dell'essenzialità, e una lavorazione con tutti i caratteri della produzione artigianale: in una parola Porada. Quella che, detta così, sembra essere la formula magica di qualche artificio, in effetti è la chiave che ha permesso alla nota azienda italiana di complementi d'arredo di assumere connotati internazionali e di trovare riscontro presso un vasto pubblico che non è certo accomunato dalla stessa lingua nazionale, bensì dal medesimo gusto per quel buon design italiano la cui caratteristica principale è di fare incontrare con grazia e armonia in un unico oggetto forma e funzione. Tutto, per Porada, è indissolubilmente legato alla propria destinazione d'uso. Anche i decori più autentici non sfuggono a questa regola traducendosi in parti essenziali del progetto. L'offerta Porada, ampia ed eterogenea, è globalmente improntata alla raffinata semplicità delle linee e a un mix, di concezione piuttosto internazionale, tra elementi lineari e squadrati e altri più "morbidi" e decorativi. Oltre a un design immediatamente leggibile per consumatori appartenenti a culture differenti, il plus offerto dalla produzione di Porada, e che ha contribuito a decretarne l'alto indice di gradimento sia in Italia che all'estero, è un tipo di lavorazione del legno molto accurata e ancora legata, per certi aspetti, alla tradizione artigianale. Chi sceglie Porada, infatti, è chi apprezza la stabilità intesa come massima qualità formale e materiale. In altre parole si potrebbe dire che i complementi di questa azienda durano nel tempo sia per il design non soggetto alle mode che per l'innegabile qualità della fattura. Certi pezzi di Porada sono addirittura senza tempo: ispirati a forme e decori di un passato lontano subiscono quella giusta dose di restyling che li rende dei "classico-moderni atemporali". E questo è l'ultimo "segreto" del suo buon riscontro di pubblico: l'essere allo stesso tempo di stampo classico e contemporaneo.

Classica anche per la serietà con cui viene affrontato il post-produzione che, e questo è fondamentale nei rapporti con i clienti d'Oltralpe, è improntato alla puntualità delle consegne e alla dovizia dei supporti alle vendite. In queste pagine la parola è lasciata ai prodotti, i più indicati a raccontare la filosofia produttiva e stilistica aziendale, gli unici che davvero sono in grado di parlare un linguaggio universalmente comprensibile.